

Inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno

Al Presidente della Baviera
Dr. Markus Söder
Bayerische Staatskanzlei
Franz-Josef-Strauß-Ring 1
80539 München

22.5.2018

Lettera aperta

Egregio Sig. Presidente,

il 19 aprile 2018, la signora Gabriele Wittek Le ha scritto una lettera personale, chiedendoLe se le procedure descritte nella lettera riguardo a un impianto eolico costruito a 50 m di distanza dalla Terra della Pace delle Fondazioni Gabriele Internazionali edificata da Gabriele Wittek corrispondano ai valori cristiani per i quali Lei si impegna davanti all'opinione pubblica.

Come Lei sa dall'invito che Le è stato inviato lo stesso giorno, anche noi, quali amministratori delegati delle Fondazioni Gabriele Internazionali, siamo stati informati della lettera che ha ricevuto. Abbiamo la conferma che la lettera è stata consegnata, ma fino a oggi Lei non ha né confermato di averla ricevuta né ha risposto al suo contenuto.

Per questo motivo ci permettiamo di inviarLe di nuovo, ma questa volta come lettera aperta, la lettera che Le è stata indirizzata personalmente. Sicuramente gran parte dell'opinione pubblica la leggerà con interesse, e sarebbe interessata a conoscere anche la Sua risposta.

In allegato Le inviamo una copia della rivista "DER SPIEGEL" del 19.05.2018, con il titolo "I fantasmi del Vaticano – Come criminali e santi hanno creato una potenza mondiale", per informarLa sul valore che viene attribuito ai cosiddetti valori cristiani.

Le ricordiamo inoltre il dogma della chiesa cattolica, citato dal testo dottrinale dal titolo "La fede della chiesa" scritto da Josef Neuner e Heinrich Roos, dove al numero 381 si legge:

*[La santa chiesa romana, fondata tramite la parola di nostro Signore e Redentore] fermamente crede, professa e annunzia che non può diventare partecipe della vita eterna **alcuno che sia fuori della chiesa cattolica**, quindi non solo i pagani, ma neppure i giudei o gli eretici o gli scismatici; ma che andranno nel fuoco eterno che è stato preparato per il diavolo e per gli angeli suoi, se prima della fine della vita non saranno stati aggregati (alla chiesa). E tanto importa l'unità del corpo della chiesa, che solo a coloro che rimangono in essa giovano per la salvezza i sacramenti della chiesa, e per essi soli producono premi eterni i digiuni, le elemosine e gli altri doveri di pietà ed esercizio della milizia cristiana.*

Nessuno si può salvare, "anche se avesse fatto elemosine di ogni specie, anche se avesse versato il sangue per il nome di Cristo, se non perdura nel grembo e nell'unità della chiesa cattolica".

Distinti saluti

Ulrich Seifert

Martin Kübli

Allegati

Due lettere aperte

Stampa della foto della croce e dell'impianto eolico

Rivista "DER SPIEGEL" del 19.5.2018